



## **Memoria sulla Fondazione Roberto Capucci**

La Fondazione Roberto Capucci è stata costituita tra il 2005 e il 2006 con l'Associazione Civita che da venti anni si occupa di valorizzare il patrimonio culturale italiano.

La Fondazione opera attraverso un Consiglio di Gestione costituito dal Presidente-Fondatore Roberto Capucci, dal Socio Fondatore Associazione Civita, dal Presidente Onorario Antonio Maccanico - Presidente dell'Associazione Civita -, dal Vice Presidente Sylvia Ferino Pagden - Curatore del Rinascimento Italiano al Kunsthistorisches Museum Vienna -, dal Vice Presidente Carlo Bertelli - Ordinario di Storia dell'Arte Medioevale Rinascimentale all'Accademia di Mendrisio Università del Canton Ticino -, dal Direttore Generale Enrico Minio. Si avvale di un Comitato di Promotori di cui fanno parte il Centro di Firenze per la Moda Italiana, la Fondazione Edoardo Garrone, la Fondazione Museo del Tessuto di Prato, la Fundación Santander, il Consorzio BAICR Sistema Cultura.

### **La Filosofia**

La Fondazione conserva e valorizza l'Archivio che ne costituisce il patrimonio e che consta di una vasta raccolta, iniziata nel 1951 e costantemente aggiornata, di abiti-scultura e di creazioni di alta moda, di bozzetti e disegni originali, di illustrazioni a colori e in bianco e nero, di foto e audiovisivi, di una ricchissima rassegna stampa di ritagli originali. L'Archivio, che nel 2008 è stato riconosciuto dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio di "Notevole Interesse Storico", testimonia la lunga e intensa carriera creativa del Maestro, legata soprattutto allo sviluppo di temi plastici e cromatici che hanno fatto più volte paragonare le sue realizzazioni alla scultura e alla pittura.

### **La Missione**

L'obiettivo principale della Fondazione è quello di raggiungere i giovani e dar loro gli strumenti per crescere nella loro vita creativa, facendone emergere le capacità per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro. La visione è quella di rilanciare i mestieri dell'alto artigianato e di recuperare l'eccellenza nella qualità e nella lavorazione in tutta la filiera della moda, dal tessuto all'accessorio fino al ricamo, in un percorso di ricerca e di sperimentazione che sono l'emblema del metodo di lavoro del Maestro Capucci, e che hanno connotato l'ideatività italiana nei secoli in tutte le forme espresse nelle arti decorative.

## **Le attività della Fondazione Roberto Capucci**

### L'Archivio Storico

- Inventariazione e digitalizzazione dell'archivio storico al fine di consentirne la fruizione di studenti, studiosi, storici, addetti al settore. L'archivio è costituito da 400 abiti-scultura e creazioni d'alta moda, 300 illustrazioni, 22.000 schizzi, 20 quaderni di bozzetti, 150 audiovisivi, 40.000 fotografie, 50.000 articoli di stampa. In questo ambito la Fondazione affianca all'archivista senior giovani stagisti che imparano molto grazie a un tutoraggio puntuale e completano il loro percorso di studio.

### Le Mostre

- Organizzazione di mostre in importanti musei in Italia e nel mondo anche grazie al significativo coinvolgimento dei membri del Consiglio di Gestione, come il socio fondatore Associazione Civita e i due vice-presidenti professoressa Sylvia Ferino Pagden e professor Carlo Bertelli.
- Organizzazione di esposizioni tematiche nel piccolo Museo della Fondazione, concesso dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze nella sede storica della Villa Bardini a Firenze e inaugurato nel 2007 con l'allestimento curato dall'architetto Michele De Lucchi. Il Museo ospita a rotazione esposizioni tematiche e sinora sono state organizzate: "Roberto Capucci *Ritorno alle Origini* Omaggio a Firenze", "Apertura di un percorso di studio", "Vedute di Firenze tra il Seicento e il Novecento", "Questione di Stile. Roberto Capucci Materia e Design".

### La Formazione

- Programmazione e realizzazione di seminari di formazione, iniziati nel 2008, su tematiche di approfondimento sulle tecniche di lavorazione nell'alto artigianato. Sia per la formazione che per l'archiviazione la Fondazione si avvale della collaborazione, in qualità di Direttore Scientifico, della dottoressa Roberta Orsi Landini, Storica del Costume e del Tessuto.

### L'Informazione

- Attività di comunicazione e redazionale: nella Fondazione si dà molto spazio e risalto alla comunicazione e in questo ambito vengono coinvolti e impiegati giovani stagisti ai quali la Fondazione apre poi delle strade. Si effettua un costante lavoro di ricerca, di analisi, di sintesi e di interviste a Roberto Capucci per raccogliere la sua testimonianza, al fine di creare e diffondere informazioni che vengono richieste e utilizzate dalla stampa per la realizzazione di articoli, dal mondo studentesco per la realizzazione di tesi - che ad oggi sono quasi 300 - , dal settore dell'editoria per la realizzazione di cataloghi e libri. Vengono realizzate brochure, comunicati, documenti per workshop e seminari effettuati sia al proprio interno che in istituti e università dove gli addetti della Fondazione sono invitati a tenere delle lezioni, come l'Università cattolica LUMSA, l'Università di Roma "La Sapienza", l'Istituto Europeo di Design. Per rendere l'informazione più dinamica e interessante anche per studiosi ed esperti, viene fatta una selezione nella rassegna stampa degli articoli più significativi degli anni degli esordi dal '50 al '60 i cui estratti e interventi di sintesi vengono inseriti sia nelle tesi



degli studenti che nella maggior parte dei testi realizzati per storicizzare e valorizzare la memoria e il percorso lavorativo del Maestro.

#### Il sito

- Il costante aggiornamento del sito è un compito nel quale è coinvolto il partner BAICR Sistema Cultura; inoltre la Fondazione collabora dal 2009 ad una rubrica on-line con la rivista IMORE che ha attivato una finestra di dialogo con i suoi lettori sulle riflessioni di Capucci rispetto al suo mondo e al suo lavoro.